COMUNE DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

PLC

Piano di Lottizzazione Convenzionata
Comparto R2a del PRG
"CALAMATE"

Allegato E

Istanza di parere di compatibilita' paesaggistica

Committente: Presidente Ing. Giuseppe Guido
del Consorzio "CALAMATE" - Gallipoli (Le)

Progettisti: Arch. Nicolangelo Barletti
Arch. Vincenzo Mariello

Collaboratori: Ing. Alessandro Del Grosso
Arch. Cesare Giovanni Zizza
Arch. Barbara Tundo

Componenti:

Lucia FRANCO
Antonio RISPOLI
Giuseppina RISPOLI
Cosimo NICOLARDI
Paola GUGLIELMI
Silvia GUGLIELMI
Rita PALMARINI
Cosima GUIDO
Giuseppe GUIDO
A&D Costruzioni Marsano srl
Luisa MONTUORI
Paola MONTUORI
Anna PERRELLA
Ludovico PERRELLA
Anna SARCINELLA
Salvatora SARCINELLA
Patrizia Rita SARCINELLA
Silvia SARCINELLA
Antonietta SARCINELLA

AGGIORNAMENTO GIUGNO 2022

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

All'ente delegato:	Parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 lett. D NTA PPTR)
Comune di Gallipoli *Indirizzo* via Antonietta De Pace, 78 | via Pavia, snc *PEC* protocollo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it	n._____ del|__|__|__|__|__|__|__|__| protocollo_____ *da compilare a cura dell'ente delegato*

ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 96.1 LETT. D NTA PPTR

PER L'APPROVAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

a) Dati del Comune

Comune (1) Gallipoli Prov(1) via Antonietta De Pace

codice fiscale(1) | 8 | 2 | 0 | 0 | 0 | 9 | 0 | 7 | 5 | 1 | | | | | |

partita IVA | 0 | 1 | 1 | 2 | 9 | 7 | 2 | 0 | 7 | 5 | 9 | | | | | |

sede legale - indirizzo via Antonietta De Pace n. 78 C.A.P. | 7 | 3 | 0 | 1 | 4 |

sede operativa - indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | |

PEC (domicilio digitale) (1) protocollo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it

posta elettronica _____ recapito telefonico _____

(1) campo obbligatorio

b) Dati del Responsabile comunale per l'istanza

Cognome(1) BOLOGNESE Nome (1) Mauro

in qualità di Responsabile del procedimento

del Servizio/Settore/Ufficio Settore 4 - Ufficio Paesaggio

PEC (domicilio digitale) (1) protocollo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it

posta elettronica ediliziapubblica.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it

recapito telefonico 3288604350

(1) campo obbligatorio

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

CHIEDE

IL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

di cui all'art. 96.1 lett. d delle NTA del PPTR

del Piano di Lottizzazione Convenzionato "CALAMATE"

- ○ piani urbanistici esecutivi (L.R. 20/2001);
- ○ piani Particolareggiati di Esecuzione, (L. 1150/1942 ess. mm. e ii);
- ○ piani per l'Edilizia Economica e Popolare, (L. 167/1962);
- ☒ piani di Lottizzazione convenzionata, (L. 765/1967 e ss. mm. e ii.);
- ○ piani per gli Insediamenti Produttivi, (L. 865/1971);
- ○ piani di Recupero(L. 457/1978);
- ○ altro_____ .

c) Oggetto dell'intervento*(max 400 ca)*

Il Piano di Lottizzazione"Calamate" ricade in aree facenti parte del Comune di Gallipoli, ed è individuato dal Comparto d'Attuazione R2a, previsto dal P.P.A. 2011 – 2015. L'individuazione del comparto è avvenuta a seguito delle indicazioni previste nella Delibera del C.C. n°13/2010 e della Delibera della G.C. n.314 del 21.09.2010 per rendere più omogenea la distribuzione delle aree edificabili e delle aree a standard. La Lottizzazione interessa un'area posta nelle vicinanze del centro edificato di Gallipoli, nella zona di futura espansione prevista dal PRGC approvato il 09.10.2007. Confina ad ovest con il Comparto R3b, ad est con il Comparto R11 e zone a servizi F2.6, a nord con il comparto £2b e zone a servizi F2.1, a sud con via Scalelle.

Digita qui il testo

in via /località Gallipoli, via Scalelle

COMUNICA

d) Estremi delibera di adozione dello strumento urbanistico esecutivo

Deliberazione di adozione della Giunta Comunale/Consiglio Comunale

seduta del _____delibera n._____

oggetto delibera_____

_____

Informazioni relative ad eventuali precedenti delibere di adozione/approvazione del strumento urbanistico esecutivo:

_____

_____

_____

_____

e) Tecnico di riferimento per l'istanza

Cognome Mariello Nome Vincenzo

codice fiscale |M|R|L|V|C|N|5|2|E|0|6|D|8|8|3|Y|

nato a Gallipoli prov. |L|e| stato Italia nato il |06/05/1952|__|__|__|__|

residente
in Gallipoli prov. |L|e| stato Italia indirizzo Corso Roma

n. 111 C.A.P. |7|3|0|1|4|

con studio in Gallipoli prov. |__|__| stato

indirizzo n. C.A.P. |__|__|__|__|__|

iscritto all'ordine/collegio degli Architetti di Lecce n. |2|9|2|__|__|

telefono 0833/263475 fax. cell. 3938880724

PEC (domicilio digitale) enzomariello@pec.it

DICHIARA CHE
(SCHEDA DI CONTROLLO PAESAGGISTICO)

f) Localizzazione dell'intervento

Il Piano interessa un'area sita nel Comune di Gallipoli Prov. Lecce

in via /località via Scalelle

(indicate TUTTE le particelle interessate)

data riferimento catastale:

(sezione)	foglio	particelle	sub	cat.
		14, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 34, 35, 96, 97, 98, 101,		
		108, 109, 124, 223, 254, 295, 296, 464, 476, 477		
	7			
	10	180, 358, 735, 1104		

g) Descrizione dell'intervento proposto

DNella progettazione urbanistica del presente PLC si è introdotto lo studio preliminare di moduli a corte che consentono un ingresso condominiale dotato di parcheggio privato a raso ed interrato ed includono l'installazione di ascensori. Sono previsti alloggi di diverso taglio dimensionale.
La continuità visiva degli spazi pubblici e di quelli a verde privato, avviene attraverso l'uso delle recinzioni che diventano quinte abitative; una risoluzione anche architettonica rivolta più alle sequenze che ai prospetti, ai vuoti piuttosto che ai pieni; una progettazione dunque per volumi che per costruzioni.
Il fine è l'integrazione delle destinazioni residenziali con funzioni extra-residenziali (commerciali, terziarie, ecc..) mediante l'articolazione delle aree a verde pubblico (ulivi, muretti a secco) consortili e private, interconnesse mediante un sistema di aree ciclo pedonali.
Il progetto interpreta il paesaggio esterno quale prolungamento visivo degli spazi interni, definendo di volta in voltra gli scorci, le vedute e gli affacci.

h) Destinazione urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- ○ Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- ☒ Piano Regolatore Generale PRG approvato in data 09/10/2007 con D.G.R. del 09/10/2007, n.1613, pubblicata sul BURPn.151 del 24/10/2007.
- ○ Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:
Il Piano di Lottizzazione del Comparto R2a ricade su un'area tipizzata dal P.R.G. quale:C.3 - Residenziali di espansione semintensive, Zona C.4 - Residenziali miste ad attività terziarie e direzionali, C2 - residenziali di espansione semintensive - F.1.4 Verde attrezzato- F 1.6 - Parcheggi

e sono previste le seguenti ulteriori tutele_____

il Comune ha un:

- ○ Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- ○ Variante al lo strumento urbanistico generale adottata in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente:

_____

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

i) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore (es. determine di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica,parere autorità di Bacino, etc.):

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	Intestatario
.				

j) PPTR approvato

che l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: 5.11 Ambito delle Serre Salentine

(Figura) 11.1 Serre Joniche

❑ **l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co 5 e 6 delle NTA del PUTT/P**

❑ **l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co. 2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004**

l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

		D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
	6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
	6.1.1 - Componenti geomorfologiche		**art. 49**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 51/art. 52**
☐	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
☐	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
☐	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
☐	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
	6.1.2 - Componenti idrologiche		**art. 40**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 43/art. 44**
☐	*BP -Territoti costieri (300m)*	*art. 142, co. 1, lett. a)*	*art. 41 - 1)*	*Prescrizioni*	*art.45*
☐	*BP -Territori contermini ai laghi (300m)*	*art. 142, co. 1, lett. b)*	*art. 41 - 2)*	*Prescrizioni*	*art.45*
☐	*BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)* *(specificare)* _____ _____ _____	*art. 142, co. 1, lett. c)*	*art. 41 - 3)*	*Prescrizioni*	*art. 46*
☐	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
☐	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
☐	UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 3)*	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
	6.2 - STRUTTURAECOSISTEMICA - AMBIENTALE				
	6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali		**art. 57**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 60/art. 61**
☐	*BP – Boschi*	*art. 142, co. 1, lett. g)*	*art. 58 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 62*
☐	*BP - Zone umide Ramsar* *(specificare)* _____ _____	*art. 142, co. 1, lett. i)*	*art. 58 - 2)*	*Prescrizioni*	*art. 64*
☐	UCP - Aree umide *(specificare)* _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
☐	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 4)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63

	6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici		**art. 67**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 69/art. 70**
☐	*BP - Parchi e riserve* *(specificare)* _____ _____ _____	*art. 142, co. 1, lett. f)*	*art. 68 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 71*
☐	UCP - Siti di rilevanza naturalistica *(specificare)* _____ _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	**art. 68 - 2)**	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
☐	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	**art. 68 - 3)**	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
	6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE				
	6.3.1 - Componenti culturali e insediative		**art. 74**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 77 / art. 78**
☑	*BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico* *(specificare il numero di scheda pae)* _____ _____	*art. 136*	*art. 75 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 79*
☐	*BP - Zone gravate da usi civici*	*art. 142, co. 1, lett. h)*	*art. 75 - 2)*	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	*BP - Zone di interesse archeologico*	*art. 142, co. 1, lett. m)*	*art. 75 - 3)*	*Prescrizioni*	*art. 80*
☐	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche *(specificare)* _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi *(specificare)* _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico *(specificare)* _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
☐	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
☐	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
	6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		**art. 84**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 86 / art. 87**
☐	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☑	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 4)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

k) Altri vincoli

l'area oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

*(specificare)*_____

Data e luogo

il Responsabile

_____

pptr
piano paesaggistico territoriale regionale

SCHEDA TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART. 96 C.1 LETT. D NTA PPTR	Parere di compatibilità paesaggistica (art. 96 .1 lett. D NTA PPTR) n._____ del|__|__|__|__|__|__|__|__| protocollo_____ *da compilare a cura dell'ente delegato*

a) Oggetto dell'intervento*(max 400 ca)*

Il Piano di Lottizzazione ricade in aree facenti parte del Comune di Gallipoli ed è individuato dal Comparto di attuazione R2a, previsto dal PPA 2011 - 2015.

L'individuazione del Comparto è avvenuta a seguito delle indicazioni previste nella Delibera del C.C. n. 13/2010 e della Delibera della G.C. n° 314 del 219.2010 per rendere più omogenea la distribuzione delle aree edificabili e delle aree a standerd.

La Lottizzazione interessa un'area posta nelle vicinanze del centro edificato di Gallipoli, nella zona di futura espansione prevista dal PRGC approvato il 09.10.2007. Confina ad ovest con il Comparto R3b, ad est con il comparto R11 e zone a servizi F2.6, a nord con il Comparto R2b e zone F2.1, a sud con via Scalelle

in via /località Gallipoli - via Scalelle

Digita qui il testo

Digita qui il testo

b) Tecnico di riferimento per l'istanza

Il sottoscritto, tecnico di riferimento per l'istanza(1)

Cognome Mariello Nome Vincenzo

codice fiscale |M|R|L|V|C|N|5|2|E|0|6|D|8|8|3|Y|

nato a Gallipoli prov. |L|e| stato Italia il |06/05/1952|__|__|__|__|

residente in Gallipoli prov. |L|e| stato Italia

indirizzo Corso Roma n. 111 C.A.P. |7|3|0|1|4|

con studio in Gallipoli prov. |L|e| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

iscritto all'ordine/~~collegio~~ degli Architetti di Lecce n. |2|9|2|__|__|

telefono 0833/263475 fax. _____ cell. 3938880724

PEC (domicilio digitale) (1) enzomariello@pec.it

(1) autore e firmatario della dichiarazionetecnica allegata

c) Dati di riferimento proponente dello strumento urbanistico esecutivo

Cognome GUIDO Nome Giuseppe

codice fiscale |G D U G P P 5 3 A 0 3 D 8 8 3 P|__|__|__|

in qualità di (2) Presidente pro tempore

della ~~ditta / società /ente pubblico~~ / associazione (2) Consorzio " CALAMATE "

codice fiscale (2) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

partita IVA (2) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a Gallipoli prov. | L | e | stato Italia nato il 07/08/1947|__|__|__|__|

residente in Gallipoli prov. |__|__| stato Italia

indirizzo via Galatone n. 33 C.A.P. |7 3 0 1 4 |__|

PEC (domicilio digitale) (1) pippiguido@pec.it

posta elettronica pippiguido@libero.it

recapito telefonico 335 538 3699

(1) campo obbligatorio (2) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta, società, ente pubblico o associazione

d) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)

- ☒ non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);
- ○ vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale).*(da allegare)*

Descrizione: _____

_____

_____

Cfr. documentazione amministrativa B

in qualità di tecnico consapevole delle penalità previste in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA INOLTRE

☐ di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI (1)	
1	Tav 01 - Relazione illustrativa con specifici riferimenti alle prescrizioni e previsioni del PRG ~~Tav 02 - Visure catastali~~
2	Tav 03 - Planimetrie di PLC ridotte alla scala delle tavole di PRG Tav 04 - Rappresentazione del PLC su mappe catastali
3	Tav 05.1 - Progetti schematici delle urbanizzazioni primarie e secondarie Tav 05.2 - Progetti schematici delle urbanizzaziioni primarie e secondarie
4	Tav 05.3 - Progetti schematici delle urbanizzazioni primarie e secondarie Tav 06.a - Planimetria generale con studi compositivi e tipologici. Suddovisione in unità minime d'intervento delle aree edificabili.
5	~~Tav 06b - Planimetria generale con studi compositivi e tpologici. Sezioni e profili~~ Tav 06c - Planimetria generale con studi compositivi e tipologici - Attrezzature commerciali, uffici e parcheggi sotterranei
6	~~Tav 07 - Elenchi catastali delle prorietà. Estratto originale della mappa catastale~~ Tav 08 - Piano quotato dell'area oggetto dell'intervento con curve di livello e profili altimetrici ~~Tav 09 - Planimetria generale di progetto. Indicazioni delle piantumazioni esistenti~~
7	Tav 10 - Planimetria generale di progetto. Indicazioni ingombro e sagome degli edifici Tav 11 - Planimetria di progetto quotata con suddivisione in lotti, le aree e le opere per le urbanizzazioni primarie e secondaria, per l'edificazione, sagome di massimo ingombro edifici

8	Tav 12 - Tabella degli indici, parametri e standard urbanistici Tav 13 - Planimetrie ed altimetrie degli edifici da realizzare Tav 14 - Norme Urbanistico Edilizie
9	Tav 15 Relazione finanziaria Tav. 16 - Schema di convenzione
10	Allegato A - relazone di compatibilità con il PPTR Allegato B - Elaborati grafici del PPTR
11	Allegato C - Rilievo fotografico dello stato di fattotto su orto foto con indicazione dei punti di ripresa Allegato D - Relazione paesaggistica
12	Allegato E - Istanza di parere di compatibilità paesaggistica Allegato F - Rapporto di verifica di assoggettabilità a VAS Allegato G - Relazione tecnica: Caratterizzazione agro ecologica e vegetazionale
n.	Allegato H - Studio idro gel morfologico e sismico Elaborati su supporto informatico Tav. 3 - Individuazione comparto sul territorio comunale e su ortofoto

(1) Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
☒ A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	_____
☐ B. ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO, PARERI PAESAGGISICO-AMBIENTALI GIA' ESPRESSI - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati - eventuali atti di assenso già acquisiti - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale	_____
☒ C. RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI (SE RICHIESTI)	_____

Elaborati di piano- Comerichiestinella parte I del Documento regionale di assetto generale (DRAG -DGR 2753/2010)	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
☒ 1. ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO L'analisi di contesto non deve essere limitata al solo perimetro dello strumento urbanistico esecutivo, ma dovrà esaminare ed evidenziare un intorno adeguato secondo le seguenti articolazioni e redigendo elaborati grafici e schemi relativi a: - analisi della qualità' ambientale del contesto: o caratteri geo-morfologici: orografia, pendenze, punti panoramici; o analisi del verde e della naturalità: superfici verdi, densità della vegetazione, specie arboree autoctone presenti, fauna, flora, specie protette; o analisi delle risorse ambientali e delle relative criticità: individuazione delle fonti di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, dei suoli e acustico, disponibilità della radiazione solare diretta e di fonti energetiche rinnovabili. - analisi della qualità 'insediativa del contesto: o analisi morfo-tipologica dell'insediamento: morfologie, densità urbana, altezze, tipologie edilizie; o analisi morfologica dello spazio pubblico e delle attrezzature di interesse collettivo: usi e funzioni, spazi verdi, servizi pubblici, accessibilità, bilancio degli standard urbanistici; o analisi del patrimonio culturale: elementi di rilevante valore per la memoria e l'identità collettiva, monumenti, beni vincolati e segnalazioni, giardini storici; o analisi della viabilità: tipologia e gerarchia della rete stradale, servizi collettivi di trasporto pubblico e in sede propria, rete ciclabile e pedonale, intensità del traffico; o analisi delle reti tecnologiche: reti e risorse idriche (reti di approvvigionamento, smaltimento, raccolta, trattamento delle acque), reti di pubblica illuminazione, rete di distribuzione del gas metano, gestione dei rifiuti (punti per la raccolta differenziata, impianti per il riciclaggio-recupero-smaltimento dei rifiuti, impianti di depurazione dei reflui). - quadri di sintesi: o quadro di sintesi 1: evidenziazione delle qualità ambientali del contesto, dei fattori di rischio e le opportunità; o quadro di sintesi 2: evidenziazione delle qualità del sistema insediativo, delle reti e della mobilità esistenti e previste dallo strumento urbanistico generale; o quadro di sintesi 3: lettura degli esiti delle analisi e individuazione di eventuali "invarianti" alla scala del PUE, ovvero di elementi e sistemi che, sebbene non siano censiti tra le invarianti strutturali del PUG, ne acquisiscano localmente il significato e l'importanza.	_____ Tav. 03 - Individuazione comparto sul territorio comunale Tav. 04- Stralcio dal Foglio di Mappa n.10 Rilievo aerofotogrammetrico SIT Puglia Punti di ripresa fotografica dell'area Allegato C- Documentazione fotografica Allegato A – Relazione di compatibilità con il P.P.T.R. Allegato D – Relazione paesaggistica semplificata (D.P.C.M. 12.12.2005) Allegato G – Caratterizzazione agro ecologica e vegetazionale Allegato H - Studio Geo Idro Morfologico Digita qui il testo

☒ 2 - STATO DI PROGETTO L'elaborazione dello stato di progetto deve essere organizzato secondo: - meta progetto il quale consiste in una prima organizzazione del progetto che precede la fase di formalizzazione, dove si sintetizza la fase di analisi e si delineano le scelte strategiche, anche attraverso una ipotesi morfologica di assetto, ovvero un masterplan, finalizzato ad un primo controllo dell'esito spaziale delle trasformazioni proposte, su cui la cittadinanza sia chiamata a esprimersi. Sono da considerarsi elementi costitutivi del metaprogetto: o gli elementi rilevanti rivenienti dalle previsioni strutturali e programmatiche del PUG; o la definizione delle funzioni da allocare; o le prestazioni ambientali ad esse correlate; o le interrelazioni di tipo logistico tra le funzioni considerate; o le relazioni con le funzioni esistenti; o i vincoli determinati dalla normativa specifica delle funzioni individuate; o i vincoli economici; o lo studio della qualità della luce, del clima acustico, della ventilazione disponibile, del comfort termico, della qualità dell'aria; o una prima definizione dell'impianto morfologico, anche attraverso rappresentazioni in tre dimensioni, finalizzato a rendere intelligibile l 'assetto di progetto. - Progetto il quale contiene le seguenti elaborazioni, di analisi e progettuali, che possono avere una natura "composita", ovvero essere formati da cartografie, schemi, schizzi, immagini, tabelle, finalizzati a rappresentare e comunicare: o (per i comuni dotati di PUG adeguato alla LR 20/2001) le relazioni con il PUG/S e con il PUG/P, nella quale devono essere esplicitati le componenti strutturali del piano (invarianti strutturali e contesti territoriali), i contenuti progettuali delle previsioni strutturali e programmatiche e il ruolo che essi assumono nel progetto del PUE; o l'inquadramento nel contesto di riferimento, con l'evidenziazione dei caratteri geologici, morfologici e orografici del sito, le invarianti strutturali così come declinate e approfondite alla scala locale, il contesto di appartenenza dello strumento urbanistico esecutivo e i caratteri dei contesti limitrofi, le preesistenze nella loro qualità e stato di conservazione (strade, manufatti, essenze vegetali ecc.), le morfologie insediative esistenti viste anche nella loro potenzialità di essere assunte come matrici del nuovo insediamento; o il progetto del sistema funzionale delle aree edificate, dei piani terra degli edifici, degli spazi aperti, dai quali possa desumersi il mix funzionale, il grado di complessità dell'impianto urbano e la relazione con le funzioni preesistenti e dell'intorno urbano; o il progetto delle attrezzature e degli spazi pubblici e di interesse pubblico, e del loro grado di permeabilità e fruibilità da parte della collettività, finalizzate a comunicare la continuità e l'articolazione degli spazi pedonali e carrabili (piazze, viali, slarghi, da quelli di valore urbano a quelli di quartiere e di vicinato), degli spazi di mediazione tra le funzioni, pubblici o di uso pubblico, il trattamento degli elementi basamentali degli edifici, l'uso dei materiali e del verde, l'illuminazione, l'arredo urbano; o il progetto delle morfologie e delle tipologie, ovvero i tessuti da realizzare o le modalità del completamento e della integrazione dei tessuti esistenti, le dimensioni, le densità e l'orientamento degli isolati o degli elementi costitutivi la morfologia urbana, viste nel loro rapporto con le preesistenze e con la città consolidata, le tipologie edilizie utilizzate in funzione di una adeguata offerta a categorie di utenti diverse e mutevoli nel tempo; o il progetto del sistema della mobilità, carrabile, ciclopedonale, delle reti tecnologiche, finalizzata a valutare la gerarchizzazione dei sistemi e le condizioni di sicurezza e comfort dei percorsi pedonali e ciclabili, compresa l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche; o il progetto del sistema del verde, finalizzata a evidenziare i criteri della progettazione, la relazione di continuità e integrazione con il verde preesistente e quello nell'intorno, le superfici permeabili e le densità, le essenze e i caratteri spaziali delle piantumazioni di progetto.	_____ Tav. 03 - Individuazione comparto sul territorio comunale. Stralcio dal PRGC Tav. 04– Previsioni di Piano su stralcio catastale Tav. 7 - Zonizzazione Destinazione d'uso delle aree Tav. 09 - Lottizzazione Tav. 10 - Lottizzazione - Sagoma di massimo ingombro degli edifici. Fili fissi Tav. 11 - Planovolumetria T ☒ Tav. 6a - Tipi edilizi - Planimetrie Tav. 6b - Tipi edilizi - Sezioni e profili Tav. 6c - Tipi edilizi - Attrezzature commerciali uffici e parcheggi sotterranei. Sezioni - Render.

Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
☒ 1. RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELLO STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO - descrizione del contesto paesaggistico direttamente interessato dall'intervento e del relativo ambito di riferimento al fine di riconoscere la struttura e il funzionamento delle componenti strutturanti i sistemi del paesaggio, alla scala territoriale, le relazioni fisico-ambientali e storico culturali caratterizzanti l'identità paesaggistica; - descrizione dello strumento urbanistico esecutivo in rapporto con: o il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR; o la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di ambito di riferimento; o gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida conparticolare riferimento alle "*linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane*" del PPTR per le	_____ Tav. 03- Individuazione comparto sul territorio comunale Tav. 13- Planimetrie ed altimetrie degli edifici Tav. 6b- Profili Digita qui il testo Tav. 14 – Norme urbanistico Edilizie Allegato A – Relazione di compatibilità con il P.P.T.R. Allegato D– Relazione paesaggistica semplificata (D.P.C.M. 12.12.2005)

trasformazioni urbane e alle "*linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate*" del PPTR, ove preveda la progettazione di aree produttive; o i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo I delle NTA del PPTR; - descrizione delle scelte d'assetto fisico-spaziale dello strumento urbanistico esecutivo e dei suoi elementi di progetto (orientamenti e giaciture delle volumetrie, struttura dello spazio pubblico, localizzazione degli spazi aperti, rapporti pieno-vuoto, assetto della trama viaria, parcellizzazione dei lotti, ecc.); - verifica della compatibilità dello strumento urbanistico esecutivo con i criteri per la formazione e la localizzazione deipiani urbanistici esecutivi (PUE) definiti nella parte II del Documento regionale di assetto generale (DGR 2753/2010).	Tav. 3 - Individuazione comparto sul territorio comunale
☒ 2 - UBICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO (individuazione stato di fatto dell'area d'intervento nelle scale 1:10.000, 1:5000): - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Piano urbanistico generale (Invarianti paesistico-ambientale e contesti territoriali interessati) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA, ovvero stralcio del Piano Regolatore Generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA; - estratto del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura.	_____ Digita qui il testo Tav .3- Individuazione comparto sul territorio comunale Tav. 4 – Previsioni di Piano su stralcio catastale Tav. 7 - Zonizzazione – Destinazione d'uso delle aree
☒ 3. ESTRATTI CARTOGRAFICI PPTR: - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, Direttive, Prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico- gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito); - eventuale estratto dell'elaborato n. 4.2.2 del PPTR (Il Patto città-campagna) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento; - ulteriori stralci cartografici ritenuti necessari ad inquadrare la specifica disciplina urbanistica-edilizia vigente, con relative norme di riferimento.	_____ Tav. 3 - Individuazione comparto sul territorio comunale Tav. 7 - Stralcio catastale Foglio di Mappa N° 7 Tav. 14 – Norme Urbanistico edilizie Allegato A – Relazione di compatibilità con il P.P.T.R.
☒ 4. RILIEVO DEL SITO - analisi e rilievo delle componenti di paesaggio presenti nel sito d'intervento riconosciute dai quadri e sistemi conoscitivi istituzionali, e dalla ricognizione diretta. Nel dettaglio con riferimento al sistema delle tracce e dei segni dell'organizzazione del suolo si dovrà provvedere alla ricognizione: o delle "*murature di divisione dei campi*" (pareti e muri a secco, barriere frangivento, terrazzamenti con i muri a scarpata di contenimento, parietoni, siepi, ecc.), ponendo particolare attenzione agli aspetti strutturali e formali, allo sviluppo planimetrico e altimetrico, alle formazioni vegetali ad essi connessi, e quant'altro caratterizza il manufatto in relazione al suo rapporto di connessione con il contesto ambientale e paesaggistico del sito; o della "*viabilità esistente*" (strade bianche, strade interpoderali, mulattiere, sentieri, ecc.). Il rilievo dovrà adottare metodi e strumenti adatti alla rappresentazione della viabilità, ponendo particolare attenzione, ai materiali, alla sezione, ai bordi, allo sviluppo planimetrico e topografico, alle pendenze, ai sistemi d'accesso, distributivi e di connessione con i contesti limitrofi; o dei "*sistemi idrografici e irrigui*"(canali poderali, rete irrigua, opere di canalizzazione idraulica per il deflusso delle acque, ecc.), definendo lo sviluppo planimetrico, topografico, e delle pendenze, evidenziando inoltre il rapporto esistente con il sistema di raccolta delle acque meteoriche (pozzi, cisterne, neviere, ecc) e con l'eventuale vegetazione ripariale; o delle "*forme del terreno*", quali configurazioni geo-morfologiche, variazioni orografiche, classi di pendenza dei versanti, poggi, cigli di scarpata, crinali, pianori, emergenze geologiche, morfologiche (grotte, doline o puli, gravine e lame, coste marine e lacuali, rocce affioranti,...); o delle "*trame fondiarie*", rilevabili nei sistemi dei confini poderali, di proprietà e catastali,	_____ Tav. 7 - Individuazione delle superfici Individuazione delle proprietà Tav. 09 - Individuazione del comparto su ortofoto della Regione Puglia Tav. 11 - Planimetria di progetto Allegato G - Caratterizzazione agro ecologica e vegetazionale Allegato H - Studio idro geo morfologico e vegetazionale

nei diversi usi del suolo,e nella disposizione delle eventuali essenze vegetali (filari di alberature, alberature sparse, sesti d'impianto delle alberature, ...). - profili altimetrici in due sezioni estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche con inserimento dell'intervento (pendii, scarpe, lame, ecc).	
☒ 5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines risulta estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile: o Planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area di intervento; o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.	_____ Tav. 3 - Individuazione comparto sul territorio comunale Allegato C- Documentazione fotografica e punti di ripresa
☒ 6. SIMULAZIONI - sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto del progetto, con evidenziati: perimetro area d'intervento, perimetro area di trasformazione, edificato, strade, parcheggi previsti; - Sovrapposizione del progetto al rilievo delle componenti strutturanti il paesaggio (murature di divisione dei campi, viabilità esistente, sistemi idrografici e irrigui, forme del terreno e trame fondiarie); - Fotosimulazioni (viste prospettiche e/o assonometriche da punti di vista significativi)dai punti di vista significativi (es. da vie principali, punti panoramici, punti di vista dell'osservatore, ecc.), atti a simulare l'inserimento dei volumi previsti e delle eventuali proposte di mitigazione paesaggistica nel contesto paesaggistico di riferimento.	_____ Tav. 13 - Planimetrie ed altimetrie Tav. 6b- Profili Tav. 6c - Profili - Render
☐ 7. STRATI INFORMATIVI VETTORIALI - layout dello strumento urbanistico esecutivo in formato vettoriale, georeferenziato in UTM 33 WGS 84, organizzato in distinti strati informativi di progetto (preferibilmente in formato shape) relativi al: o perimetro area d'intervento; o perimetro area di trasformazione; o edificato(con individuazione delle altezze edifici, delle tipologie, delle destinazioni d'uso: residenze, attività industriali e artigianali, attività terziarie Infrastrutture....); o strade (con individuazione delle strade bianche, delle strade pavimentate, delle strade carrabili, delle aree pedonali, a traffico limitato, delle reti della mobilità lenta,....); o parcheggi (con individuazione delle aree di sosta, parcheggi modali, dei parcheggi pavimentati dei parcheggi alberati, ...); o spazi aperti con individuazione delle aree permeabile (alberata o piantumata) area semimpermeabile, (area pavimentata alberata); area impermeabile (area attrezzata per lo sport, area asfaltata e/o pavimentata., ...).	_____

Data e luogo

il tecnico

_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.